

COMUNE DI AVIGLIANO

Provincia di POTENZA

Relazione del Revisore

- *Sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. ROCCO DICHIO

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	
Gestione finanziaria	
Risultati della gestione	
Risultato di amministrazione	
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondi spese e rischi futuri	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Entrate per recupero evasione tributaria	
Contributi per permessi di costruire	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada	
Proventi di beni dell'ente: fitti di fabbricati	
Spese correnti	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	28
PARAMENTRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	29
CONCLUSIONI	31

Comune di AVIGLIANO

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 29.5.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Avigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avigliano, lì 29-05-2018

Il revisore

Dott. Rocco Dichio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rocco DICHIO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 22.12.2017;

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.51 del 19.5.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la deliberazione dell'organo esecutivo n. 50/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto dell'Economo comunale (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017.

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto.

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio

- sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 e 5 Tuel	n. 8
di cui variazione di Giunta ai sensi del principio contabile all. n. 4/2 D.L. gs. 118/2011 al punto 8.13	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- la giunta comunale, inoltre, ha approvato n. 10 variazioni al Piano Esecutivo di Gestione;
- n. 3 Prelevamenti dal Fondo di riserva.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione n.32 in data 28.7.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 175.048,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della G.C. n. 50 del 19.5.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3461 reversali e n. 4120 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- nel 2017 l'ente non è ricorso all'indebitamento;
- l'Economo comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, con nota prot.n. 329 in data 9 gennaio 2018 ha reso il conto della gestione, allegando i documenti previsti. Il responsabile del Servizio finanziario con propria determinazione di settore n. 54/2018 (DSG 00401/2018) ha provveduto alla sua parificazione.

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Bancapulia spa, acquisito al n. 1561/2018 in data 31.1.2018 e si compendiano come di seguito indicato.

–

RISULTATI DELLA GESTIONE

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.838.587,04
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.838.587,04

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.838.587,04
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.284.006,86
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.284.006,86

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.546.597,16	2.496.645,72	2.838.587,04
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 462.171,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	15.534.926,03
Impegni di competenza	-	15.789.339,51
SALDO		- 254.413,48
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.137.571,52
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.420.986,98
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		462.171,06

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	462.171,06
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	597.816,57
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		1.059.987,63

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.496.645,72	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.028.996,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.479.161,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.960.462,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		423.213,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		450.158,10
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			403.109,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		168.925,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			572.035,02
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		428.890,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.108.575,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.010.165,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.333.119,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		997.773,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		271.214,16
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			487.952,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			1.059.987,63
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			572.035,02
Equilibrio di parte corrente (O)			

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		168.925,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(+)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			403.109,16

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	13.620,52
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	13.620,52
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Spese per recupero evasione	7.714,06
Oneri straordinari della gestione corrente	148.155,53
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	155.869,59
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-142.249,07

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 4.060.306,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.496.645,72
RISCOSSIONI	(+)	3.007.940,39	11.517.442,25	14.525.382,64
PAGAMENTI	(-)	2.427.457,12	11.755.984,20	14.183.441,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.838.587,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.838.587,04
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.286.978,74	4.017.483,78	7.304.462,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	628.401,14	4.033.355,31	4.661.756,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			423.213,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			997.773,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.060.306,13

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.854.408,38	3.505.883,24	4.060.306,13
di cui:			
a) Parte accantonata	784.935,20	1.107.005,22	1.349.560,42
b) Parte vincolata	854.086,98	990.756,32	1.326.978,41
c) Parte destinata a investimenti	595.830,07	590.972,47	334.696,90
e) Parte disponibile (+/-) *	619.556,13	817.149,23	1.049.070,40

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		4.060.306,13
Parte accantonata ⁽³⁾		1349.560,42
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		1275.021,26
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		74.539,16
Totale parte accantonata (B)		1.349.560,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		81074,16
Vincoli derivanti da trasferimenti		1201858,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		44.045,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.326.978,41
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		334.696,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.049.070,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 50. Del 19.5.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.236.875,95	3.007.940,39	3.286.978,74	58.043,18
Residui passivi	3.090.066,91	2.427.457,12	628.401,14	- 34.208,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	462.171,06		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		462.171,06		
Gestione dei residui				
Maggiori/minori residui attivi riaccertati (+)		58.043,18		
Minori residui attivi riaccertati (-)				
Minori residui passivi riaccertati (+)		34.208,65		
SALDO GESTIONE RESIDUI		92.251,83		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		462.171,06		
SALDO GESTIONE RESIDUI		92.251,83		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		597.816,57		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.908.066,67		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	4.060.306,13		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.028.996,41	423.213,35
FPV di parte capitale	1.108.575,11	997.773,63

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	208.193,39	28.256,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	148.753,55	161.921,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	44.926,84	101.951,21
F.P.V. da riaccertamento straordinario	627.122,63	131.085,06
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.028.996,41	423.213,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	247.976,88	297.194,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.491,44	29.082,45
F.P.V. da riaccertamento straordinario	859.106,79	671.497,15
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.108.575,11	997.773,63

Il revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario in base al quale Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.275.021,56

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

I Responsabili dei vari settori non hanno segnalato l'esistenza di contenziosi a rischio di soccombenza da parte dell' Ente e, pertanto, non si è proceduto all' accantonamento di risorse per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato e relativi oneri riflessi, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.395,55
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.512,97
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO E RELATIVI ONERI RIFLESSI	3.908,52

Altri fondi e accantonamenti

Somme per diritti di rogito già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	27.271,13
Somme per diritti di rogito previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	7.400,00
Somme per oneri rinnovo contratto personale ee.ll. previste nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	-
Somme per oneri rinnovo contratto personale ee.ll. previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	35.959,51
TOTALE ACCANTONAMENTO PER DIRITTI DI ROGITO E ONERI RINNOVO CONTRATTO PERSONALE EE.LL.	70.630,64

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	11.794,25	11.794,25	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI	1.826,27	1.826,27	100,00%	0,00	
Totale	13.620,52	13.620,52	100,00%	0,00	0,00

Non vi sono a residuo somme da riscuotere per recupero evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 per IMU ammontano a euro 671.302,13.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.586,46	
Residui riscossi nel 2017	12.586,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.505,34	
Residui totali	18.505,34	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per la TASI ammontano a euro 356.884,25.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.751,78	
Residui riscossi nel 201	3.751,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.966,48	
Residui totali	6.966,48	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per TARSU-TARES-TARI ammontano a euro 1.362.431,64.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.788.212,78	
Residui riscossi nel 2017	264.641,69	
Residui eliminati	26.061,88	
Residui al 31/12/2017	1.497.509,21	83,74%
Residui della competenza	298.525,18	
Residui totali	1.796.034,39	
FCDE al 31/12/2017	1.175.145,30	65,43%

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	260.958,85	179.979,23	198.234,22
Riscossione	252.728,99	171.134,31	196.404,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2015	0,00	0,00%		
2016	85.463,77	47,49%		
2017	0,00	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.844,92	
Residui riscossi nel 2017	8.844,92	
Residui eliminati	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.830,03	
Residui totali	1.830,03	
FCDE al 31/12/2017	0	0

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	
accertamento	10.516,09	9.154,84	22.785,22	
riscossione	10.486,93	1.838,64	4.359,24	
%riscossione	99,72	20,08	19,13	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	5.258,04	4.577,42	11.392,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	5.258,04	4.577,42	11.392,61
destinazione a spesa corrente vincolata	5.258,04	4.577,45	11.392,61
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	35.596,37	
Residui riscossi nel 2017	1.070,79	
Residui eliminati	0,00	
Residui al 31/12/2017	34.525,58	96,99%
Residui della competenza	18.425,98	
Residui totali	52.951,56	
FCDE al 31/12/2017	48.291,82	91,20%

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI DI FABBRICATI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per fitti di fabbricati ammontano a euro 20.808,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi di fabbricati è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	44.764,49	
Residui riscossi nel 2017	2.968,71	
Residui eliminati	0,43	
Residui al 31/12/2017	41.795,35	93,37%
Residui della competenza	8.360,15	
Residui totali	50.155,50	
FCDE al 31/12/2017	45.852,16	91,42%

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.982.054,24	1.754.811,61	-227.242,63
102	imposte e tasse a carico ente	153.669,21	117.728,98	-35.940,23
103	acquisto beni e servizi	9.913.788,97	9.136.229,41	-777.559,56
104	trasferimenti correnti	486.400,69	554.365,02	67.964,33
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	178.167,81	162.537,79	-15.630,02
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	33.639,91	30.020,58	-3.619,33
110	altre spese correnti	150.679,71	204.769,29	54.089,58
TOTALE		12.898.400,54	11.960.462,68	-937.937,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 174.726,53,;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.886.126,77;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	2.094.778,03	1.777.690,86
Spese macroaggregato 103	45.688,97	2.362,78
Irap macroaggregato 102	132.450,35	107.213,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.272.917,35	1.887.267,60
(-) Componenti escluse (B)	386.790,59	426.373,71
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.886.126,76	1.460.893,89
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Revisore ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	8.000,00	80,00%	1.280,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.717,45	80,00%	743,49	400,00	49,00
Sponsorizzazioni		100,00%			
Missioni		50,00%			
Formazione	6.208,80	50,00%	3.304,40	3.300,00	2.362,78
TOTALE	17.926,25		5.327,89	3.700,00	2.411,78

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 49,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro **162.537,79**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,3 %.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
limite art. 204/TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.980.534,49	4.508.469,53	4.076.250,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-472.064,96	-432.219,10	-441.652,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-27.451,00
Totale fine anno	4.508.469,53	4.076.250,43	3.607.147,13
Nr. Abitanti al 31/12	11.697,00	11.455,00	11.352,00
Debito medio per abitante	385,44	355,85	317,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	196.181,75	178.167,81	162.537,79
Quota capitale	472.064,96	432.219,10	441.652,30
Totale fine anno	668.246,71	610.386,91	604.190,09

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.50 del 19.5.2018.

Con tale atto si è provveduto con riferimento all'anno 2016 e precedenti:

- all'eliminazione di residui attivi per euro 53.601,23, al maggior riaccertamento di residui attivi per euro 111.644,41, determinando in tal modo una variazione positiva di euro 58.043,18,
- all'eliminazione di residui passivi per euro 34.208,65

Il revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	537.246,36	228.714,61	13.886,41	461.005,78	263.796,93	839.490,96	2.344.141,05
di cui Tarsu/tari	531.882,48	228.714,61	13.886,41	461.005,78	262.019,93	295.525,18	1.793.034,39
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.550,99	62.550,99
Titolo II	16.156,00	14.857,69	29.662,38	24.616,56	176.584,23	2.449.571,14	2.711.448,00
di cui trasf. Stato					5.143,36	22.721,67	27.865,03
di cui trasf. Regione	16.156,00	0,00	0,00	0,00	164.184,74	2.363.638,99	2.543.979,73
Titolo III	86.610,76	49.832,19	31.966,86	7.612,51	26.220,02	67.229,20	269.471,54
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	20.244,50	3.171,66	3.924,04	7.457,34	6.997,81	8.360,15	50.155,50
di cui sanzioni CdS	7.548,27	19.631,95	0,00	29,16	7.316,20	18.425,98	52.951,56
Tot. Parte corrente	640.013,12	293.404,49	75.515,65	493.234,85	466.601,18	3.356.291,30	5.325.060,59
Titolo IV	349.176,31	1.410,00	0,00	391.180,94	322.375,76	630.875,78	1.695.018,79
di cui trasf. Stato	137.500,00						137.500,00
di cui trasf. Regione	208.930,89	0,00	0,00	391.180,94	322.375,76	469.213,12	1.391.700,71
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	349.176,31	1.410,00	0,00	391.180,94	322.375,76	630.875,78	1.695.018,79
Titolo VI	92.866,33	0,00	130.000,00				222.866,33
Titolo IX	2.400,00	0,00	0,00	15.641,90	13.158,21	30.316,70	61.516,81
Totale Attivi	1.084.455,76	294.814,49	205.515,65	900.057,69	802.135,15	4.017.483,78	7.304.462,52
PASSIVI							
Titolo I	1.516,00	0,00	40.628,55	38.425,75	6.795,28	3.618.998,41	3.706.363,99
Titolo II	31.100,31	888,23	0,00	0,00	150.454,99	158.827,49	341.271,02
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	292.907,35	5.715,48	3.779,58	24.055,86	32.133,76	255.529,41	614.121,44
Totale Passivi	325.523,66	6.603,71	44.408,13	62.481,61	189.384,03	4.033.355,31	4.661.756,45

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 170.048,09

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	107.028,40	0,00	175.048,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	107.028,40	0,00	175.048,09

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Il Revisore ha preso atto che i Responsabili dei Settori hanno dichiarato l'inesistenza al 31.12.2017 di debiti fuori bilancio e di situazioni o fatti che possano determinare squilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 19.06.2013 - Ricognizione partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 14 comma 32 D.L. n. 78/2010 e sue modificazioni e integrazioni e art. 4 D.L. 95/2012 e sue modificazioni e integrazioni

Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 23.4.2015 – Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie.- Art. 1, co. 611-614, legge 190/2014.

Dal Piano risulta che l'Ente possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Denominazione	Quota di partecipazione	Anno in cui è stata costituita	Intenti	Scopi
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.	1,12% (uno virgola dodici per cento) del capitale sociale	2002	Gestire il servizio idrico integrato	Gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione adduzione, distribuzione, fognature e depurazione, nonché commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli
Piani e Programmi di Azione Locale (P.P.A.L.) società consortile a responsabilità limitata	1% (uno per cento) del capitale sociale	Società attualmente in liquidazione	Società senza fini di lucro istituita nell'ambito del programma LEADER 2.	"operatore collettivo" beneficiario finale di finanziamenti europei e soggetto responsabile dell'attuazione del piano di azione locale.
Gruppo di Azione Locale (GAL) Basento Camastra società consortile a responsabilità limitata	9,55% (nove virgola cinquantacinque per cento) del capitale sociale	2003	Società senza fini di lucro istituita nell'ambito del programma LEADER PLUS.	Ha per oggetto la promozione e la gestione del piano di sviluppo locale e delle azioni e interventi in esso inserite.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 118/2011 l'ente, con atto di Giunta n. 103 del 21.9.2017, ha proceduto alla ricognizione degli Enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Avigliano 2016 e alla definizione del perimetro di consolidamento.

Tale ricognizione ha dato il seguente esito:

COMPONENTI	PERCENT. (%) PARTECIPAZIONE	RILEVANZA (rilevante/ non rilevante)
PIANI E PROGRAMMI DI AZIONE LOCALE (P.P.A.L.) Società consortile a .r.l.	9,55	NON RILEVANTE
GAL BASENTO CAMASTRA Società consortile a r.l.	1,00	NON RILEVANTE
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.	1,12	RILEVANTE
FONDAZIONE E. GIAN'TURCO	25	NON RILEVANTE

Successivamente il Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 29.9.2017 ha proceduto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs.175/2016, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle eventualmente da dismettere.

Dall'analisi e dalle valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo e finanziario non sono emerse cause o motivi che giustificassero l'alienazione di nessuna delle partecipazioni possedute dall'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti il revisore osserva che dal prospetto informativo pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" emergono dei ritardi nei pagamenti.

Si raccomanda, al fine di evitare addebiti di interessi e quindi danni all'Ente, di rispettare i tempi previsti dalla normativa vigente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Bancapulia Spa – nota prot. n.1561/2018 del 31.1.2018.

Economo comunale - nota prot. n. 329 del 9.1.2018.

Altri agenti contabili – ABACO spa - nota prot. n. 1205 del 24.1.2018

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

		importo 2016	importo 2017
A	componenti positivi della gestione	13.909.767,38	12.483.748,21
B	componenti negativi della gestione	12.959.470,39	13.306.282,08
C	proventi ed oneri finanziari	- 166.504,29	- 152.611,85
D	rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
E	proventi ed oneri straordinari	- 91.171,33	- 98.669,01
F	imposte	127.493,24	114.758,49
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	565.128,13	- 1.188.573,22

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Il risultato economico negativo conseguito nel 2017 è stato determinato principalmente dall'iscrizione del FCDE che rappresenta un componente negativo della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente alle insussistenze del passivo, trasferimenti in conto capitale e a insussistenze dell'attivo.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016	Anno 2017
Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.316,84	2.946,43
Immobilizzazioni materiali	27.911.168,18	28.584.914,27
Immobilizzazioni finanziarie	13.035,00	13.035,00
Rimanenze	-	-
Crediti	6.876.340,35	6.701.207,39
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Disponibilità liquide	2.496.645,72	2.838.587,04
Ratei e risconti	-	-
TOTALE DELL' ATTIVO	37.298.506,09	38.140.690,13

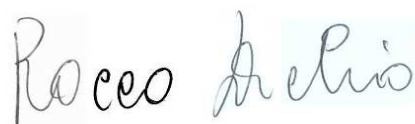
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2016	Anno 2016
Patrimonio netto	19.031.153,83	18.040.814,83
Fondo rischi ed oneri		
T.F.R.		
Debiti	7.241.231,36	8.349.262,22
Ratei e risconti	11.026.120,90	11.750.613,08
TOTALE DELL' ATTIVO	37.298.506,09	38.140.690,13

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE

DOTT. ROCCO DICHIO

A handwritten signature in black ink, reading "Rocco Dichio". The signature is written in a cursive style. The word "Rocco" is on the left and "Dichio" is on the right, with a small space between them. The letters are connected in a fluid manner.